

COMUNE DI PIETRASANTA
PROVINCIA DI LUCCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALLE
RISORSE DECENTRATE ANNO 2020 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.

Al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pietrasanta
SEDE

PREMESSO

1. che ai sensi degli artt. 8, comma 6 del CCNL del 21.05.2018, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
2. che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del D.Lgs 165-2001, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti;
3. che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
4. che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
5. che in data 25.09.2020 è stata sottoscritta un'ipotesi dei criteri di riparto delle risorse decentrate personale non dirigente – anno 2020.

Tanto premesso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi sottoscritta il 25.09.2020
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo fondo 2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott. Alessandro Paolini – Segretario Generale Dott.ssa Monica Torti – Dirigente a tempo indeterminato

		RSU e OO.SS. ammesse alla contrattazione decentrata.
Soggetti destinatari		Personale dipendente -non dirigente - del Comune di Pietrasanta
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2020.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano degli obiettivi anno 2020 è stato approvato con D.G. 47/2020
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il comune di Pietrasanta ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale–modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2020 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti contrattuali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato:

Fondo destinato al pagamento delle progressioni economiche	258.800,00
Indennità di comparto	80.900,00
Inden. di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL del 06.07.1995	774,42
Importo dedicato alle progressioni di nuova attribuzione	26.000,00
Indennità personale asilo nido	2.882,00

Performance organizzativa	8.213,00
Performance individuale art. 68 comma 3- del CCNL del 21.05.2018 almeno il 30% del CCNL 21.05.2018	26.409,61
Ind. Turno e Reperib / Magg (65.000 +27.000 + 2.000) artt. 23 -24 - del CCNL del 21.05.2018	94.000,00
Ind. Condizioni di lavoro (rischio/maneggio valori) art. 70 bis del CCNL 21.05.2018 (6.000 + 2.000) del CCNL 21.05.2018	8.000,00
Indennità di servizio esterno art. 56 quinquies del CCNL 21.05.2018	9.800,00
Compensi per specifiche responsabilità art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018	38.000,00
Compensi per messi notificatori	1.500,00

Compensi previsti da disposizioni di legge art. 68, comma 2 lett. G del CCNL del 21.05.2018	105.899,32	
---	------------	--

*

1. € 23.695,00 - Incentivi Funzioni Tecniche. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
2. € 51.970,00 Onorari di Avvocato interno. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (v. deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11);

A tale importo sono da aggiungere le risorse stanziare sul cap. 305 del bilancio corrente per € 169.712,51 destinate a finanziare i cor l'avvocatura interna relativi agli anni pregressi.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che gli importi riportati nel presente punto 2. non sono da ricomprendere nei limite del f di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Depone a tale assunto la deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11 successivame nella sostanza dalla Deliberazione n. 235 del 13.09.2017 della Corte dei Conti Sez. Campania, che nello specifico, in riferimento alle compensate per sentenze favorevoli, ha indicato un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stan 2013. Pertanto, la Sezione ha di fatto dettato uno specifico regime finanziario per i compensi agli Avvocati interni che nulla ha a chi limiti dei Fondi decentrati, la cui disciplina deve essere contenuta in via esclusiva nel Regolamento dell'Ente, in mancanza del quale non può distribuire alcun compenso. Dunque, i compensi non sono sottoposti ad alcuna contrattazione, né tantomeno entrano nei accessorio, rimanendo pur sempre classificabili quali compensi soggetti alle citate limitazioni previste dal Legislatore, sia in termini c che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013), sia in termini soggettivi (non potendo l'Avvoca ricevere compensi superiori al suo trattamento economico complessivo). In sostanza, per la Sezione la normativa non ammetterebb restrittive riguardanti la soggezione dei compensi alla dinamica dei fondi della Contrattazione integrativa."

Tali considerazioni hanno trovato conferma, inoltre, nella successiva deliberazione n. 20/2018 della Corte dei Conti sez. Piemonte.

3. € 30.234,32 Compenso incentivante per recupero evasione fiscale art. 1, comma 1091 della L. 145/2018. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

C) effetti abrogativi impliciti.

Nei criteri riparto risorse decentrate la cui ipotesi è stata sottoscritta in data 25.09.2020 allegata alla presente relazione non sono contenuti effetti abrogativi impliciti. I criteri di cui sopra sono stati contrattati in osservanza delle nuove disposizioni contrattuali introdotte dal CCNL del 21.05.2018.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, vigente. E' comunque allo studio un nuovo sistema di valutazione che sostituisca l'attuale metodologia valutativa.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Sono previste progressioni economiche nei limiti delle risorse specificamente indicate a tale finalità.

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia specificamente prevista per tale istituto e nel rispetto dei principi dettati: dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal CCNL del 21.05.2018.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

E' stato previsto l'attivazione di un importo di € 52.697,03 alla voce di cui all'art. 67, comma 4 del CCNL del 21.05.2018. Tale importo è contenuto nei limiti dell'1,20 del monte salari dell'anno 1997.

L'importo massimo dell'1,20% del monte salari anno 1997 è di € 59.505,00 come certificato nel conto annuale anno 2009 in tab. 15 - personale non dirigente.

G) altre informazioni ritenute utili.

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dagli artt. 67 e ss del CCNL del 21.05.2018.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 67 comma 1 e comma 2 del CCNL 21.05.2018), e le

risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 67 comma 3 e seguenti del CCNL 21.05.2018).

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dal fondo previsto dall'art. 67 del CCNL del 21.05.2018.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 104.989,99.

Parte II: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

RISORSE STABILI (art. 67 commi 1 e 2 CCNL 21.05.2008)	
Risorse stabili del fondo anno 2017, come definitivamente certificate dall'organo di revisione	620.434,28
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 (€ 34142,21)- Riduzione art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (€ 14.798,72)	-48.940,93
Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nell'anno precedente	-128.200,00
Importo per posizioni organizzative previsto anno 2020	-2.000,00
Incremento ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. A) (€ 83,20 personale in servizio al 31.12.2015). Importo non sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017	14.726,40
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anche per gli anni successivi	456.019,75

a cui aggiungere:

Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Importo non sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017	9.955,53
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato, determinati in misura intera in ragione d'anno	9.412,13
<i>Totale risorse decentrate stabili</i>	475.387,41

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **475.387,41**, al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, della riduzione operata per effetto di quanto disposto dalla L. 208/2015, art. 1 comma 236, nonché delle risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e risultato degli incaricati di posizione organizzativa e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

RISORSE VARIABILI (art. 67 commi 3, 4 e 5 CCNL 21.05.2008)	
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997 [art. 67, comma 3 lett. a) del CCNL del 21.05.2018]	14.000,00
Risorse derivanti dal disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici [art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018]*	105.899,32*
Risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.09.2000 [art. 67, comma 3 lett.f)del CCNL del 21.05.2018]	1.500,00
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno corrente [art. 67 comma 3 lett.d) del CCNL del 21.05.2018]	2.387,56
Importo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 67 comma 4 del CCNL del 21.05.2018). Tale integrazione del fondo deve essere confermata in sede di contrattazione decentrata, dopo aver verificato la capacità di spesa in bilancio	52.697,03
Risparmi anno precedente (art. 68 comma 1 ultimo periodo CCNL del 21.05.2018)	9.307,42**

*

1. € 23.695,00 - Incentivi Funzioni Tecniche. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
2. € 51.970,00 Onorari di Avvocato interno. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (v. deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11);

A tale importo sono da aggiungere le risorse stanziato sul cap. 305 del bilancio corrente per € 169.712,51 destinate a finanziare i compensi per l'avvocatura interna relativi agli anni pregressi.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che gli importi riportati nel presente punto 2. non sono da ricomprendere nei limiti del fondo anno 2016 di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Depone a tale assunto la deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11 successivamente confermata nella sostanza dalla Deliberazione n. 235 del 13.09.2017 della Corte dei Conti Sez. Campania, che nello specifico, in riferimento alle spese compensate per sentenze favorevoli, ha indicato un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013. Pertanto, la Sezione ha di fatto dettato uno specifico regime finanziario per i compensi agli Avvocati interni che nulla ha a che vedere con i limiti dei Fondi decentrati, la cui disciplina deve essere contenuta in via esclusiva nel Regolamento dell'Ente, in mancanza del quale l'Ente Locale non può distribuire alcun compenso. Dunque, i compensi non sono sottoposti ad alcuna contrattazione, né tantomeno entrano nei limiti del salario accessorio, rimanendo pur sempre classificabili quali compensi soggetti alle citate limitazioni previste dal Legislatore, sia in termini oggettivi (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013), sia in termini soggettivi (non potendo l'Avvocato interno ricevere compensi superiori al suo trattamento economico complessivo). In sostanza, per la Sezione la normativa non ammetterebbe ulteriori ipotesi restrittive riguardanti la soggezione dei compensi alla dinamica dei fondi della Contrattazione integrativa."

Tali considerazioni hanno trovato conferma, inoltre, nella successiva deliberazione n. 20/2018 della Corte dei Conti

sez. Piemonte.

3. € 30.234,32 Compenso incentivante per recupero evasione fiscale art. 1, comma 1091 della L. 145/2018.
Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

** l'importo potrebbe subire incrementi qualora a seguito dell'attribuzione delle progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2019, procedimento non ancora completato, risultassero risparmi non ancora contabilizzati.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Le decurtazioni sono state operate nel rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: “a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Considerato che nel periodo considerato è stata operata una riduzione di € 34.142,21, tale importo è portata in detrazione della parte stabile.

Un' ulteriore riduzione è avvenuta sulle risorse decentrate anno 2016 per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, le risorse decentrate anno 2019 non sono superiori al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017 e delle risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e risultato degli incaricati di posizione organizzativa	475.387,41
Risorse variabili- con esclusione delle risorse previste dall'art.68,comma 2 lett. G del CCNL del 21.05.2018: risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici il favore del personale dipendente.	70.584,59
Residui anni precedenti	* 9.307,42
Totale	555.279,42

* l'importo potrebbe subire incrementi qualora a seguito dell'attribuzione delle progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2019, procedimento non ancora completato, risultassero risparmi non ancora contabilizzati.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Fondo destinato al pagamento delle peo	273.475,00
Indennità di comparto	80.900,00
Inden. di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL del 06.07.1995	1.227,00
Indennità personale asilo nido	2.882,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Performance organizzativa	8.213,00
Performance individuale art. 68 comma 3-almeno il 30% CCNL 21.05.2018	26.409,61
Ind. Turno e Reperib / Magg (65.000 +27.000 + 2.000) artt. 23 -24 - CCNL 21.05.2018	94.000,00
Ind. Condizioni di lavoro (rischio/maneggio valori) art. 70 bis CCNL 21.05.2018 (6.000 + 2.000)	8.000,00
Indennità di servizio esterno art. 56 quinquies CCNL 21.05.2018	9.800,00
Compensi per specifiche responsabilità art. 70 quinquies CCNL 21.05.2018	38.000,00
Compensi per messi notificatori	1.500,00
Compensi previsti da disposizioni di legge art. 68, comma 2 lett. G del CCNL del 21.05.2018	105.899,32*

- *
1. € 23.695,00 - Incentivi Funzioni Tecniche. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 2. € 51.970,00 Onorari di Avvocato interno. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (v. deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11);

A tale importo sono da aggiungere le risorse stanziare sul cap. 305 del bilancio corrente per € 169.712,51 destinate a finanziare i compensi per l'avvocatura interna relativi agli anni pregressi.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che gli importi riportati nel presente punto 2. non sono da ricomprendere nei limiti del fondo anno 2016 di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Depone a tale assunto la deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11 successivamente confermata nella sostanza dalla Deliberazione n. 235 del 13.09.2017 della Corte dei Conti Sez. Campania, che nello specifico, in riferimento alle spese compensate per sentenze favorevoli, ha indicato un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013. Pertanto, la Sezione ha di fatto dettato uno specifico regime finanziario per i compensi agli Avvocati interni che nulla ha a che vedere con i limiti dei Fondi decentrati, la cui disciplina deve essere contenuta in via esclusiva nel Regolamento dell'Ente, in mancanza del quale l'Ente Locale non può distribuire alcun compenso. Dunque, i compensi non sono sottoposti ad alcuna contrattazione, né tantomeno entrano nei limiti del salario accessorio, rimanendo pur sempre classificabili quali compensi soggetti alle citate limitazioni previste dal Legislatore, sia in termini oggettivi (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013), sia in termini soggettivi (non potendo l'Avvocato interno ricevere compensi superiori al suo trattamento economico complessivo). In sostanza, per la Sezione la normativa non ammetterebbe ulteriori ipotesi restrittive riguardanti la soggezione dei compensi alla dinamica dei fondi della Contrattazione integrativa."

Tali considerazioni hanno trovato conferma, inoltre, nella successiva deliberazione n. 20/2018 della Corte dei Conti sez. Piemonte.

3. € 30.234,32 Compenso incentivante per recupero evasione fiscale art. 1, comma 1091 della L. 145/2018. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

RISORSE STABILI (art. 67 commi 1 e 2 CCNL 21.05.2008)	
Risorse stabili del fondo anno 2017, come definitivamente certificate dall'organo di revisione	620.434,28
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 (€ 34142,21)- Riduzione art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (€ 14.798,72)	-48.940,93
Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nell'anno precedente	-128.200,00
Importo per posizioni organizzative previsto anno 2020	-2.000,00

Incremento ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. A) (€ 83,20 personale in servizio al 31.12.2015). Importo non sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017	14.726,40
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anche per gli anni successivi	456.019,75

a cui aggiungere:

Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Importo non sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017	9.955,53
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato determinati in misura intera in ragione d'anno	9.412,13
<i>Totale risorse decentrate stabili</i>	475.387,41

RISORSE VARIABILI (art. 67 commi 3, 4 e 5 CCNL 21.05.2008)	
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997 [art. 67, comma 3 lett. a) del CCNL del 21.05.2018]	14.000,00
Risorse derivanti dal disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici [art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018]* Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici il favore del personale dipendente.	105.899,32
Risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.09.2000 [art. 67, comma 3 lett.f)del CCNL del 21.05.2018]	1.500,00
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno corrente [art. 67 comma 3 lett.d) del CCNL del 21.05.2018]	2.387,56
Importo contenuto nel limite dell'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 67 comma 4 del CCNL del 21.05.2018). Tale integrazione del fondo deve essere confermata in sede di contrattazione decentrata, dopo aver verificato la capacità di spesa in bilancio. L'importo risulta contenuto nei limiti dell'1,2% del monte salari anno 1997 (importo massimo € 59.505,00), come risulta dalla tab. 15 del conto annuale anno 2010.	52.697,03
Risparmi anno precedente (art. 68 comma 1 ultimo periodo CCNL del 21.05.2018)	9.307,42*

Risorse derivanti dalle disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici [art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018]*	105.899,32* *
--	---------------

* l'importo potrebbe subire incrementi qualora a seguito dell'attribuzione delle progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2019, procedimento non ancora completato, risultassero risparmi non ancora contabilizzati.

**

1. € 23.695,00 - Incentivi Funzioni Tecniche. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
2. € 51.970,00 Onorari di Avvocato interno. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (v. deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11);

A tale importo sono da aggiungere le risorse stanziare sul cap. 305 del bilancio corrente per € 169.712,51 destinate a finanziare i compensi per l'avvocatura interna relativi agli anni pregressi.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che gli importi riportati nel presente punto 2. non sono da ricomprendere nei limiti del fondo anno 2016 di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Depone a tale assunto la deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11 successivamente confermata nella sostanza dalla Deliberazione n. 235 del 13.09.2017 della Corte dei Conti Sez. Campania, che nello specifico, in riferimento alle spese compensate per sentenze favorevoli, ha indicato un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013. Pertanto, la Sezione ha di fatto dettato uno specifico regime finanziario per i compensi agli Avvocati interni che nulla ha a che vedere con i limiti dei Fondi decentrati, la cui disciplina deve essere contenuta in via esclusiva nel Regolamento dell'Ente, in mancanza del quale l'Ente Locale non può distribuire alcun compenso. Dunque, i compensi non sono sottoposti ad alcuna contrattazione, né tantomeno entrano nei limiti del salario accessorio, rimanendo pur sempre classificabili quali compensi soggetti alle citate limitazioni previste dal Legislatore, sia in termini oggettivi (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013), sia in termini soggettivi (non potendo l'Avvocato interno ricevere compensi superiori al suo trattamento economico complessivo). In sostanza, per la Sezione la normativa non ammetterebbe ulteriori ipotesi restrittive riguardanti la soggezione dei compensi alla dinamica dei fondi della Contrattazione integrativa."

Tali considerazioni hanno trovato conferma, inoltre, nella successiva deliberazione n. 20/2018 della Corte dei Conti sez. Piemonte.

3. € 30.234,32 Compenso incentivante per recupero evasione fiscale art. 1, comma 1091 della L. 145/2018. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Le risorse parte variabile potranno essere integrate con le risorse previste da particolari leggi. Tali integrazioni saranno possibile a condizione che gli emolumenti non siano sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (es. incentivi per il recupero evasione fiscale ex art. 1, comma 1091 della L. 145/2018).

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 475.387,41 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità ex art. 37 comma 4 del CCNL 06.07.1995, indennità asilo nido e ulteriori risorse destinate agli incaricati di posizione organizzativa oltre all'importo certificato dell'anno 2017). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in coerenza con le disposizioni normative e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia di specificamente prevista per tale istituto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2019 €	Anno 2020
Risorse stabili	472.909,56	475.387,41
Risorse variabili con esclusione dei compensi non rilevanti ai fini del limite del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.	75.063,00	70.584,59
totale	547.972,56	545.972,00
Residui anni precedenti	9.292,00	9.307,42*

* l'importo potrebbe subire incrementi qualora a seguito dell'attribuzione delle progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2019, procedimento non ancora completato, risultassero risparmi non ancora contabilizzati.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2020, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato e accertato le economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nello schema seguente sono riportati i vari capitoli del bilancio corrente nei quali sono allocate le risorse necessarie per finanziare i vari istituti contrattuali che trovano nei corrispondenti capitoli il finanziamento degli oneri e irap relativi:

Istituto contrattuale

Importi

Cap. del bilancio corrente

Parte fissa

Fondo destinato al pagamento delle peo	258.800,00	CAP. 3-56- 75-111-360-520-570-710-830-940-951-962-1100-1360-1400-1403-1419-1420-1466-1504-1531-124/1-1644/1-234/1-60/1-60/2-60/5-60/9-91/1-91/2-
--	------------	--

Indennità di comparto	80.900,00	CAP. 3-43-56-75-111-360-520-570-710-830-940-951-962-1100-1360-1400-1403- 1419-1420-1466-1504-1531-124/1-1644/1-234/1-60/1-60/2-60/5-60/9-91/1-91/2-
Indennità di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL del 06.07.1995	774,72	CAP. 1899 v.impegno 476/2020
Importo per posizioni organizzative che consente il pagamento degli incarichi attualmente attribuiti	130.200,00	CAP. 1899 v.impegno 476/2020 per € 107.525,00 la parte eccedente da rinviare a fondo pluriennale
Importo dedicato alle peo di nuova attribuzione	26.000,00	CAP. 1899 – da prenotare spesa
Indennità personale asilo nido	2.882,00	CAP. 1360 – 1899 v. impegno 476/2020 per € 1.800,28
Parte variabile		
Performance individuale art. 68 comma 3-almeno il 30% del CCNL del 21.05.2018	26.409,61	CAP. 1899 Da inviare al fondo pluriennale
Ind. Turno e Reperib / Magg. Art. 70 bis CCNL 21.05.2018	94.000,00	CAP. 1899 v.impegno 476/2020 per € 20.000,00
Ind. Condizioni di lavoro/rischio/maneggio valori art. 70 bis CCNL 21.05.2018	8.000,00	CAP. 1899 v.impegno 476/2020
Indennità servizio esterno art. 56 quinquies CCNL del 21.05.2018	9.800,00	CAP. 1899 v.impegno 476/2020
Compensi per specifiche responsabilità art. 70 quinquies CCNL del 21.05.2018	38.000,00	CAP. 1899 v.impegno 476/2020
Compensi per messi notificatori	1.500,00	CAP. 1899 da prenotare spesa

Compensi previsti da disposizioni di legge art. 68, comma 2 lett. G del CCNL del 21.05.2018*	105.899,32*	CAP. 1980,397,122
--	-------------	-------------------

- *
1. € 23.695,00 - Incentivi Funzioni Tecniche. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 2. € 51.970,00 Onorari di Avvocato interno. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (v. deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11);

A tale importo sono da aggiungere le risorse stanziate sul cap. 305 del bilancio corrente per € 169.712,51 destinate a finanziare i compensi per l'avvocatura interna relativi agli anni pregressi.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che gli importi riportati nel presente punto 2. non sono da ricomprendere nei limiti del fondo anno 2016 di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Depone a tale assunto la deliberazione Corte dei Conti n. 51/contr/11 successivamente confermata nella sostanza dalla Deliberazione n. 235 del 13.09.2017 della Corte dei Conti Sez. Campania, che nello specifico, in riferimento alle spese compensate per sentenze favorevoli, ha indicato un nuovo vincolo costituito dal non superamento del corrispondente importo stanziato nell'anno 2013. Pertanto, la Sezione ha di fatto dettato uno specifico regime finanziario per i compensi agli Avvocati interni che nulla ha a che vedere con i limiti dei Fondi decentrati, la cui disciplina deve essere contenuta in via esclusiva nel Regolamento dell'Ente, in mancanza del quale l'Ente Locale non può distribuire alcun compenso. Dunque, i compensi non sono sottoposti ad alcuna contrattazione, né tantomeno entrano nei limiti del salario accessorio, rimanendo pur sempre classificabili quali compensi soggetti alle citate limitazioni previste dal Legislatore, sia in termini oggettivi (risorse che non possono superare il corrispondente importo già stanziato per l'anno 2013), sia in termini soggettivi (non potendo l'Avvocato interno ricevere compensi superiori al suo trattamento economico complessivo). In sostanza, per la Sezione la normativa non ammetterebbe ulteriori ipotesi restrittive riguardanti la soggezione dei compensi alla dinamica dei fondi della Contrattazione integrativa."

Tali considerazioni hanno trovato conferma, inoltre, nella successiva deliberazione n. 20/2018 della Corte dei Conti sez. Piemonte.

3. € 30.234,32 Compenso incentivante per recupero evasione fiscale art. 1, comma 1091 della L. 145/2018. Importo non rilevante ai fini del limite del fondo di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Si riporta di seguito schema di sintesi con le imputazioni e prenotazioni sul bilancio corrente:

Cap.	importo impegnato	da prenotare	totale capitolo
stipendi già impegnati su capitoli diversi	339.700,00	0,00	339.700,00
1899	185.900,00	150.584,61	336.484,61
1360	1.081,72	0,00	1.081,72
397	51.970,00	0,00	51.970,00
122	0,00	30.234,32	30.234,32
1980	0,00	23.695,00	23.695,00
Totale fondo	578.651,72	204.513,93	783.165,65

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

Pietrasanta, 19.11.2020 – prot.n. 45472/2020

Il Segretario Comunale – Presidente della Commissione Trattante di parte pubblica - Dott. Alessandro Paolini

Il Dirigente dei Servizi Finanziari ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria - Dott. Marco Cannata